

Borse di ricerca per dottorandi in cotutela • DAAD

Scadenza del bando: **1 dicembre 2018**

(anno accademico 2019/2020)

FAQ – Domande frequenti

Che cos'è la co-tutela?

Che cos'è la co-tutela?

La co-tutela è una modalità di svolgimento del dottorato di ricerca che permette ai dottorandi di realizzare le proprie ricerche in due Paesi differenti, in periodi alternati, ottenendo alla fine del percorso un titolo di dottore di ricerca congiunto o doppio.

Il presupposto per avviare una co-tutela con la Germania è la stipula di un contratto a carattere individuale, valido cioè per il singolo dottorando, che faccia riferimento all'Accordo tra la CRUI e la Conferenza dei Rettori delle Università tedesche HRK del 17 novembre 2000.

Per il contratto di co-tutela non è necessaria la sussistenza di un accordo previo tra l'università di origine e l'ateneo partner. Il candidato dovrà essere iscritto ad un dottorato in Italia o in Germania e aver individuato un supervisore nell'altro Paese.

Ulteriori informazioni sugli adempimenti necessari alla stipula del contratto di co-tutela potranno essere richieste direttamente all'ufficio relazioni estere o all'ufficio dottorati della propria università.

Per approfondimenti sul tema della co-tutela consultare la seguente pagina: www.daad.it/it/27100.

Requisiti di candidatura:

(1) *Esistono limiti di età?*

No, ma vi sono limitazioni relative al numero di anni trascorsi dall'ultimo titolo di studi conseguito.

(2) *Non sono cittadino italiano: posso candidarmi?*

Sì, di norma possono candidarsi anche cittadini non italiani che studiano in Italia da almeno un anno al momento della richiesta. Per una consulenza individuale, scrivere una mail al Centro Informazioni DAAD di Roma. Per informazioni di tipo consolare, rivolgersi all'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania in Italia: <https://italien.diplo.de/it-de/vertretungen/botschaft>

(3) *Sono italiano ma non vivo in Italia: posso candidarmi comunque attraverso l'ufficio del Centro Informazioni DAAD di Roma?*

I cittadini italiani domiciliati stabilmente in un Paese terzo da almeno un anno devono richiedere una consulenza individuale, scrivendo una mail al Centro Informazioni DAAD di Roma

Modalità di pagamento della borsa**(4) Quali sono le modalità di erogazione della borsa?**

La borsa viene versata con cadenza mensile tramite bonifico bancario. All'arrivo in Germania, l'assegnatario di borsa DAAD è tenuto ad aprire un conto corrente bancario

Valutazione delle richieste e comunicazione dei risultati**(5) È possibile conoscere i nomi dei commissari che esamineranno la mia richiesta?**

No. Al fine di evitare influenze esterne sulle valutazioni, il DAAD ha stabilito che l'attribuzione delle borse di studio avvenga su giudizio insindacabile di una commissione indipendente.

Tuttavia, l'elenco completo dei professori che collaborano alle commissioni del DAAD è riportato nella relazione annuale (*Jahresbericht*: : <https://www.daad.de/medien-und-publikationen/de/29887-jahresbericht/>).

(6) Quali sono gli elementi che maggiormente influiscono sul giudizio della commissione?

Oltre al profilo di studi del candidato, alla relazione tra tempo impiegato per gli studi, rendimento e impegno in altre attività, la commissione valuta il progetto di ricerca e la lettera di referenza del docente italiano. Particolare peso è attribuito alle scelte del candidato che palesano un forte coinvolgimento di tipo disciplinare e la piena comprensione della dimensione internazionale di un'esperienza in un ateneo straniero.

(7) Come vengono comunicati i risultati?

Tutti i risultati (così come le comunicazioni da parte del DAAD di Bonn) vengono notificati nell'account utente del portale DAAD.

(8) Sarà pubblicata una graduatoria?

No. I risultati saranno inviati singolarmente a tutti i candidati, sia in caso di esito positivo che contrario.